



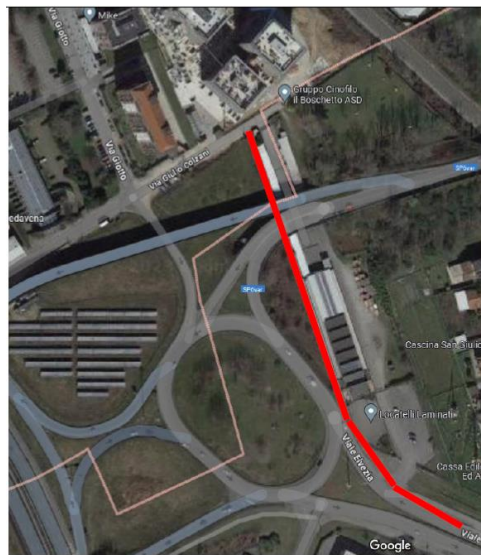
Città di Lissone
Provincia di Monza e della Brianza
Segreteria Sindaco

A “IL LISTONE” Lista Civica

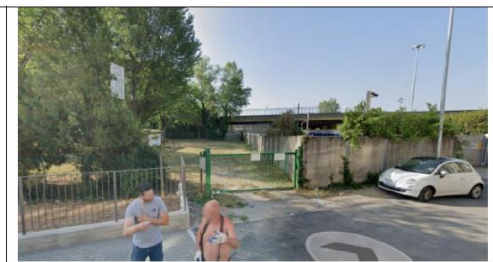
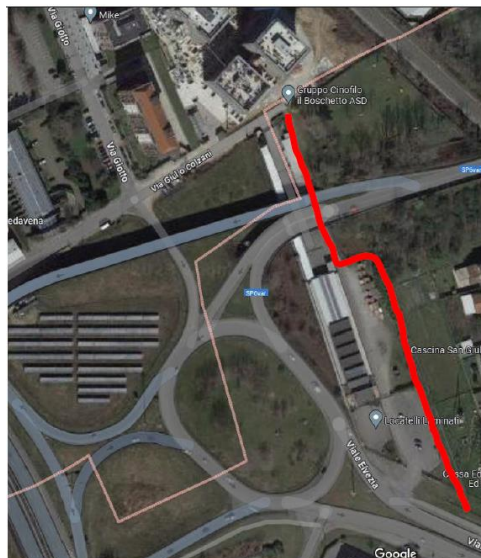
OGGETTO: petizione prot. n. 58400 del 09/10/23 (passaggio ciclo-pedonale verso Monza)

In riferimento alla petizione Prot. 58400 del 09.10.2023, contenente n. 367 firme e riguardante il tema del miglioramento dei collegamenti ciclo-pedonali e del trasporto pubblico dai quartieri “Giotto” e “Da là dal punt” verso Monza, si precisa quanto segue:

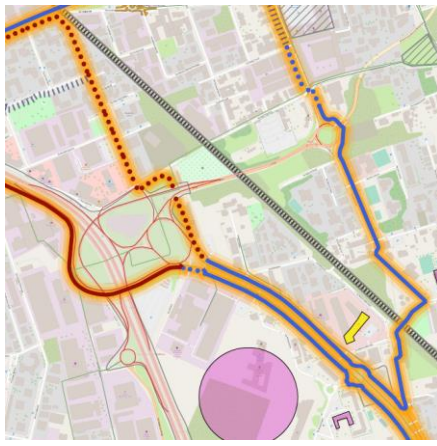
- la richiesta da parte dei residenti di un approfondimento è sicuramente legittima e meritevole di attenzione, anche se avrebbe dovuto essere affrontato già in sede di pianificazione del nuovo quartiere. In presenza di un Programma Integrato di Intervento di oltre 60.000 m3 come quello di via Giotto, era ben prevedibile un impatto in termini di disagi viabilistici. Che le connessioni avrebbero dovuto essere potenziate e non limitate al solo uso del mezzo privato era del resto già stato evidenziato fin dal 2009 dal Comitato di via Giotto, che già allora denunciava una situazione di traffico, mancanza di parcheggi e connessioni ciclabili mancanti;
- con la revisione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) che si avvierà nel 2024, vi sarà modo di porre organicamente attenzione sia alla viabilità generale del comune che alla risoluzione di alcune problematiche specifiche che caratterizzano alcuni quartieri, come quello di via Giotto, agendo sia sulla messa a senso unico di alcune strade (anche al fine di incrementare il numero di stalli di sosta, obiettivo presente anche nella procedura di PGT) che sulla messa in sicurezza di alcune strade mediante interventi di traffic-calming e eventuale potenziamento delle ciclabili nel quartiere;
- la realizzazione di una connessione ciclo-pedonale che colleghi direttamente la via Bramante da Urbino e il quartiere verso viale Elvezia di Monza/Polo Istituzionale e la futura stazione della metropolitana sarebbe di interesse generale per il Comune di Lissone, ma richiede necessariamente il coinvolgimento del Comune di Monza, in quanto gran parte del tracciato si svilupperebbe sul suo territorio (il confine comunale passa tra le vie Colzani e Pisacane). Riguardo al tracciato sono state individuate due possibili soluzioni che tuttavia devono essere ancora approfondite nella loro fattibilità tecnica, economica e anche politica (dovendo interessare 2 amministrazioni comunali):
 - La prima ipotesi riguarda la possibilità di realizzare un percorso ciclopedonale al di sotto del cavalcavia della SP6var tra Lissone e Monza, partendo a destra del cancello della società Locatelli Laminati e percorrendo il muro di cinta fino all’imbocco nel controviale di Viale Elvezia, dove però, per garantire un passaggio ciclabile, è necessario procedere o ad una restrizione della proprietà privata della stessa ditta o a una traslazione del sedime stradale nell’immissione della rotatoria.



- La seconda opzione corre quasi parallelamente alla prima, ma inizia alla sinistra del cancello di ingresso della ditta Locatelli sulla via Colzani, percorre il confine della ditta interessando lo spazio destinato all'addestramento cinofilo (Il Boschetto ASD) per poi sbucare anche esso sulla ciclabile di via Elvezia. Questa proposta, pur plausibile, si sviluppa interamente sul territorio del Comune di Monza, per cui non è possibile procedere in modo autonomo.



- Il settore Pianificazione del Territorio del Comune di Lissone aveva già proposto all'ufficio Territorio della Provincia di Monza e Brianza l'inserimento della connessione con il viale Elvezia nel suo studio sulla pianificazione ciclabile, all'interno della rete trasversale di connessione tra i comuni e la dorsale ciclabile della SS36. È stato istituito inoltre sempre in Provincia anche il tavolo sugli svincoli della SS36 Valassina affinché si possano valutare assieme interventi di ricucitura della mobilità dolce anche in vista dell'avvio del progetto "CAMBIO" che abbraccerà oltre alla città metropolitana di Milano anche il territorio di Monza e Brianza e Lissone;



- Per quanto riguarda invece l'ipotesi di un collegamento ciclabile verso Lissone tra le via Colzani e Pisacane non vi sarebbero scelte tecniche alternative alla realizzazione di un sovrappasso sulla linea ferroviaria, di notevole impegno economico e anche in questo caso al coinvolgimento del Comune di Monza, sul cui territorio ricade parte del sedime delle suddette vie;



- Data la collocazione delle proposte, tutte le ipotesi dovranno comunque essere oggetto di tavoli specifici di incontro con il Comune di Monza e la Provincia di Monza e Brianza, verificate nel quadro delle strategie del Piano urbano del Traffico e inoltre per esse dovranno essere individuate modalità e risorse economiche per rendere possibile il tutto;
- Per quanto riguarda infine la realizzazione di una nuova fermata a servizio del quartiere la competenza di modifica dei percorsi è dell'agenzia del Trasporto Pubblico Locale (TPL). La linea z227 che unisce la stazione di Lissone con la fermata della metropolitana di Sesto San Giovanni ha la fermata più vicina in via Carducci angolo via Bramante da Urbino (600 metri dall'inizio di via Giotto). Altre due fermate della linea z227, che collega il San Gerardo, sono presenti in via Cappuccina superata la linea ferroviaria a circa 100 metri dall'inizio della via Giotto. Tenuto conto che le correzioni di percorso sarebbero totalmente a carico del Comune, sarebbe utile sviluppare degli approfondimenti sulla domanda di mobilità TPL nell'area, in quanto il rischio è quello di investire notevoli risorse economiche per poi non ottenere i risultati e servizi attesi.

Distinti saluti.

Lissone, 13 dicembre 2023

IL SINDACO
Laura Borella